

Région Autonome
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma
Valle d'Aosta

Assessorat de l'Education et de la Culture
Assessorato Istruzione e Cultura

Réf. n° - Prot. n.

Aoste / Aosta

PEC PRESIDENZA DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE
D'AOSTA
C/O ASSESSORE BILANCIO, FINANZE, PATRIMONIO E
SOCIETA' PARTECIPATE
SEDE

PEC ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE, PATRIMONIO E
SOCIETA' PARTECIPATE
DIPARTIMENTO BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO
STRUTTURA ESPROPRIAZIONI, VALORIZZAZIONE DEL
PATRIMONIO E CASA DA GIOCO
SEDE

PEC SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI
11100 AOSTA (AO)

PEC UFFICIO TECNICO URBANISTICO DEL COMUNE DI
11100 AOSTA (AO)

E, pc ASSESSORATO OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO
E EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, RISORSE IDRICHE
E TERRITORIO
STRUTTURA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
S E D E

ASSESSORATO ISTRUZIONE E CULTURA
STRUTTURA PATRIMONIO PAESAGGISTICO
E ARCHITETTONICO
S E D E

ASSESSORATO ISTRUZIONE E CULTURA
STRUTTURA PATRIMONIO ARCHEOLOGICO
S E D E

ASSESSORATO ISTRUZIONE E CULTURA
UFFICIO AUTORIZZ. BENI ARCHITETTONICI
E CONTRIBUTI
S E D E

ASSESSORATO ISTRUZIONE E CULTURA
UFFICIO CATALOGO E ARCHIVI ICONOGRAFICI E
DOCUMENTALI
S E D E

Vs prot. 433 dell'11/01/2017
Ns. prot. n. 227/BC/VINC del 12/01/2017
Vs prot. 435/fin dell'11/01/2017
Ns. prot. n. 410/BC/VINC del 19/01/2017

.....
Département de la surintendance des activités et des biens culturels
Catalogue biens culturels
Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali
Catalogo beni culturali

11100 Aosta (Ao)
3, Place Narbonne

11100 Aosta (Ao)
Piazza Narbonne, 3

téléphone +39 0165272736
fax +39 0165272666

Telefono +39 0165272736
Telefax +39 0165272666

soprintendenza_beni_culturali@regione.vda.it
soprintendenza_beni_culturali@pec.regione.vda.it

c.armaroli@regione.vda.it

OGGETTO: edificio denominato “*Salle de Gymnastique*”, sito in C.so Battaglione Aosta n. 1, nel Comune di Aosta.
Richiesta di verifica dell’interesse culturale, ai sensi dell’art.12 del D.lgs. 22.01.2004 n.42.
- RISPOSTA con esito negativo e prescrizioni per il P.R.G.C.

Riferimenti Catastali:

- Edificio identificato al Catasto urbano al foglio 34, mappale 43, del Comune di Aosta.

Proprietario: Regione Autonoma Valle d’Aosta, sede legale in Aosta, P.zza Deffeyes 1, C.F. e P. IVA 00368440079

Richiami legislativi:

articolo 38 della legge 16.05.1978 n. 196, “*Norme di attuazione dello statuto speciale della Valle d’Aosta*”;

decreto legislativo 22.01.04 n.42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002 n.137*” e s.m.i.;

articolo 1 comma 1 della legge regionale 10.06.1983 n.56 “*Misure urgenti per la tutela dei beni culturali*” e s.m.i., riguardante la delega delle funzioni ministeriali in materia di Beni Culturali all’Assessore regionale competente;

art.8 comma 2 della legge regionale 56/83 già citata riguardante la tutela dei beni considerati documento;

legge 07.08.1990 n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”.

Per quanto di stretta competenza, ai sensi della normativa citata preso atto della richiesta di verifica culturale del bene sopra individuato presentata dal richiedente e valutata la documentazione prodotta, si formulano le seguenti considerazioni e si esprime il presente atto di esito.

ANALISI DELL’EDIFICIO

L’edificio oggetto della presente verifica d’interesse culturale è collocato sul lato ovest della Piazza della Repubblica e viene definito nella documentazione prodotta “*Salle de Gymnastique*” per la funzione di palestra avuta fino alla chiusura.

L’Opera Nazionale Balilla - O.N.B. – (come indicato sulla facciata principale ritratta in una foto dell’epoca) è stata realizzata nel 1929 ed è il primo degli edifici che nell’arco di un decennio hanno disegnato la “monumentale” Piazza della Repubblica – nel 1935 fu realizzata l’adiacente “*Casa Camandona*”, nel 1938 la “*Casa Littoria*” (ex sede degli uffici del Catasto) e nel 1939 fu inaugurato il monumento alla lupa capitolina – in espansione a ovest delle mura romane.

Quella che in seguito venne chiamata “*Casa della Gioventù Littoria*”, fu realizzata sul sedime della struttura dove si svolgeva “*le Jeu d’Arquebuse*” – l’antico tiro a segno ricordato anche dalla targa commemorativa presente sul lato nord dell’edificio – e nel 1946 venne acquisita dalla Regione Valle d’Aosta per essere utilizzata come palestra ginnica.

Dalla documentazione prodotta risulta che l’edificio nel 1993 è stato oggetto di interventi trasformativi che benché abbiano modificato la distribuzione interna degli spazi, ne hanno conservato la composizione volumetrica e gli elementi caratteristici del prospetto principale.

La composizione volumetrica dello stabile è prevalentemente simmetrica, con un corpo principale a copertura piana che ospita la palestra e dei volumi ai lati e sul fronte, di dimensioni minori utilizzati come spogliatoi, depositi, servizi e ingresso. Il prospetto principale è rappresentativo dello stile architettonico dell’epoca: prevalgono, infatti, la simmetria e la regolarità dei motivi architettonici. L’importanza dell’ingresso principale è evidenziata dall’innalzamento rispetto al piano di calpestio esterno, dalla lunga scalinata incassata tra i volumi laterali, nonché dalle tre arcate incorniciate con motivi geometrici - che anticipano in qualche modo lo stile più razionalista utilizzato successivamente nella vicina Casa Littoria. Le finestre frontali dei due volumi laterali hanno cornici semplici arricchite, però, da davanzali posti su mensole e da frontoni ad arco ribassato. In arretrato, sul volume principale della palestra sono presenti tre ampie finestre che, allineate con le aperture dell’ingresso sottostante, ne continuano il disegno; il medesimo motivo è

riproposto, senza le arcate, sulla parte posteriore dell'edificio per mezzo di paraste intonacate. L'orizzontalità dell'edificio è sottolineata dal basamento in continuità con la scala di accesso principale, dal marcapiano presente nel volume principale e dalle coperture piane.

Strutturalmente il volume principale della palestra è costituito da un sistema di pilastri in calcestruzzo armato con tamponatura in mattoni e copertura piana in c.a. (nei documenti della contabilità lavori datata 9 ottobre 1929 viene conteggiata la realizzazione di una "soletta in cemento armato della palestra" per una superficie di 199,80 mq., compatibile con le dimensioni della struttura). Da rilevare che mentre le pareti verticali esterne della palestra si incontrano con spigoli netti, all'interno della struttura gli stessi sono arrotondati; l'effetto curvilineo interno è accentuato dalla presenza di un cornicione lungo tutto il perimetro. La rimanente parte dell'edificio potrebbe, invece, essere stata realizzata con murature di pietrame e malta, murature in mattoni e copertura in latero-cemento.

La finitura esteriore è in intonaco di colore rosso pompeiano che richiama le case cantoniere realizzate dall'ANAS lungo le Strade Statali della regione (anche se probabilmente in origine l'edificio aveva una tonalità tendente al giallo ocra) con gli elementi di decoro in grigio cemento.

ESITO

Il manufatto in questione, allo stato attuale delle conoscenze, non sembra possedere caratteristiche storico-architettoniche tali da presentare interesse particolarmente importante di carattere nazionale ed è **da ritenersi libero dall'applicazione delle disposizioni della parte II del decreto legislativo 22.01.04 n.42, riguardante i "beni culturali"**.

Tuttavia, il fabbricato mantiene un interesse locale in relazione alla sua composizione volumetrica nonché agli elementi architettonici e stilistici - rappresentativi dell'epoca di costruzione - che lo caratterizzano.

La gestione della tutela del bene è, pertanto, demandata al P.R.G. nel quale la classificazione – ai sensi del provvedimento attuativo della l.r. n. 11 del 1998, approvato con Deliberazione della Giunta regionale 418 del 15 febbraio 1998 – dovrà essere **"B – edificio documento"**.

Analogamente, l'area circostante l'edificio e coincidente col medesimo mappale, ai sensi del provvedimento attuativo sopra citato, dovrà essere classificata **"F1 – area di pertinenza di monumenti e documenti ed edifici di pregio (...)"**.

Gli stessi saranno, pertanto, soggetti alla tutela di cui alla l.r. 10 giugno 1983, n. 56 e a tal fine, eventuali interventi di recupero dovranno mantenere la composizione volumetrica esistente nonché conservare e ove possibile ripristinare, gli elementi rappresentativi dello stile architettonico dell'epoca. Si ricorda, inoltre, che ai sensi dell'art. 11 del D.lgs 42/2004, l'iscrizione in memoria dell'antico Jeu d'Arquebuse, posata nel 1983 è soggetta a specifiche disposizioni di tutela. La scritta dipinta sulla facciata non dovrà essere rimossa, ma potrà essere ricoperta con la tinta che verrà data all'edificio.

L'esito della presente verifica ha effetto immediato e ai sensi dell'art. 52quater, comma 5, della l.r. 6 aprile 1998, n. 11, (come modificata dalla l.r. 5/2018), si richiede al Comune di competenza di prendersi carico dell'attivazione delle procedure di variante al P.R.G. secondo le procedure definite dall'art. 18 della medesima norma; a tal fine si trasmettono gli elaborati con l'indicazione delle modifiche allo strumento urbanistico comunale e si comunica che il presente provvedimento costituisce anche parere ai sensi dell'art. 16, comma 2, della l.r. 11/98.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo all'Assessore all'Istruzione e Cultura ai sensi dei combinati disposti dell'art. 16 e dell'art. 8, del decreto legislativo 42/04, nonché dell'art. 38, della legge 196/78 e dell'art. 1, comma 1, della legge regionale 11/93 di modifica della legge regionale 56/83.

IL SOPRINTENDENTE
arch. Roberto DOMAINE

- documento firmato digitalmente -

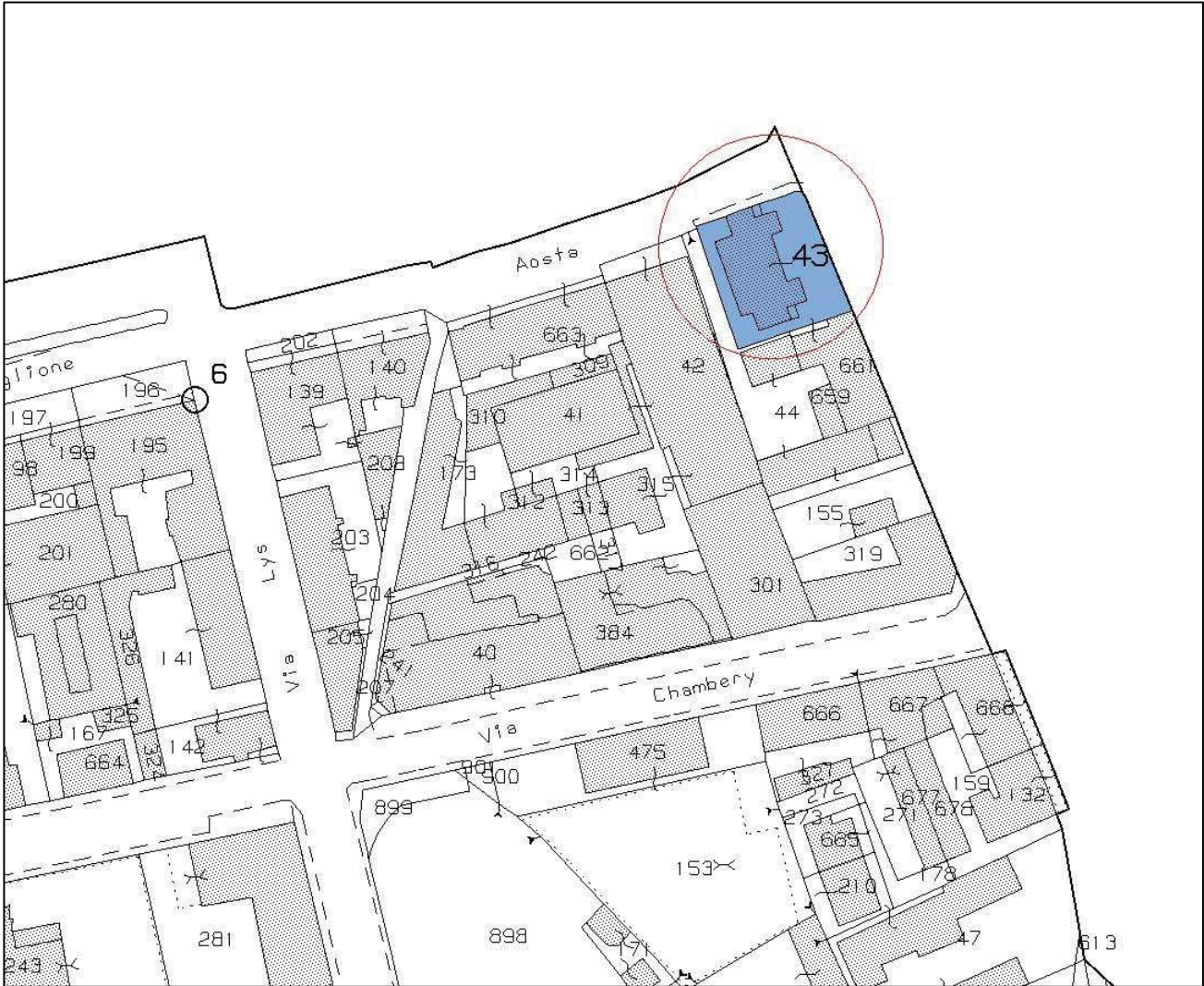
CDP
AC

ALLEGATI: 1 - scheda cartografica, descrittiva e fotografica del bene immobile
2 - elaborati rappresentanti le modificazioni allo strumento urbanistico comunale

ALLEGATO 1: scheda cartografica, descrittiva e fotografica del bene immobile.

Comune di Aosta: edificio denominato "Salle de Gymnastique", sito in C.so Battaglione Aosta n. 1.

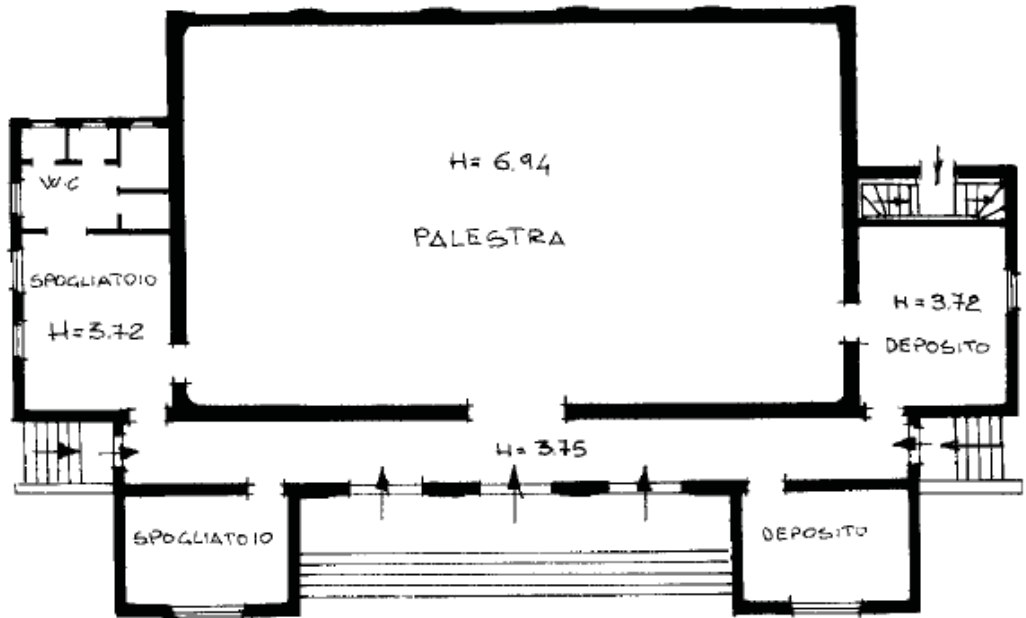
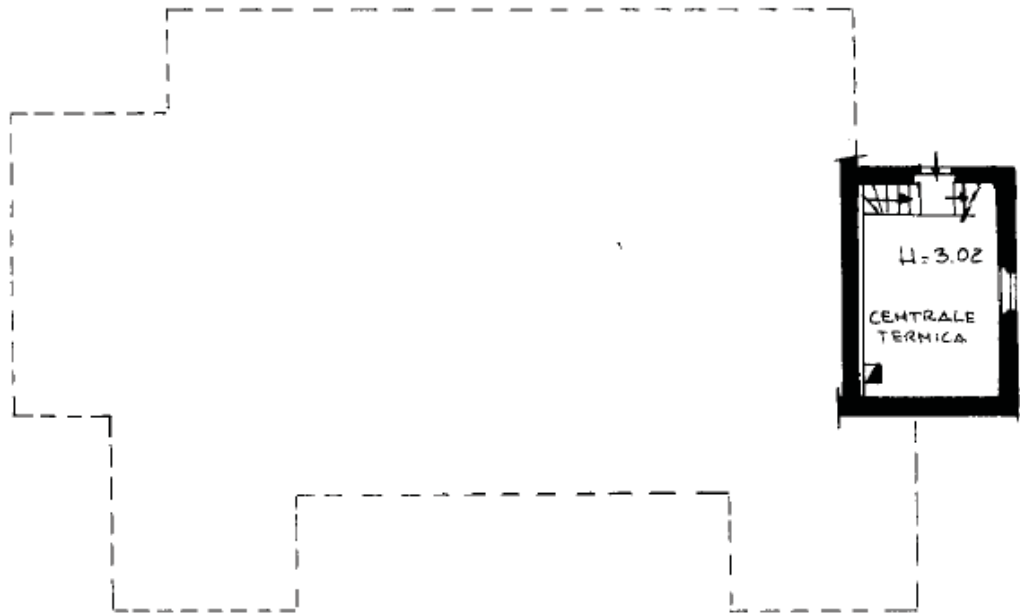
ESTRATTO CATASTALE



Comune di Aosta, foglio 34, mappale 43.

PIANTE PIANO SOTTERRANEO E TERRENO

PIANO SOTTERRANEO



PIANO TERRA

BREVE DESCRIZIONE MORFOLOGICA E TIPOLOGICA (fornita dall'Ente)

L'area e il fabbricato a nord e ad est sono recintati da un muro basso sul quale si innestano pilastri in muratura complanari al muretto basso e uniti da una recinzione in tavole di legno orizzontali; a nord tale muro si interrompe in corrispondenza della porzione del fabbricato che qui costituisce di fatto il confine della proprietà; ad ovest e a sud la recinzione è una rete metallica.

L'accesso all'area avviene da un cancello in legno posto su Viale dei partigiani; gli spazi aperti furono pavimentati con blocchetti cementizi poco consoni alla tipologia dell'edificio e alla sua prossimità al centro storico.

L'edificio è costituito da un unico piano coperto da tetto piano, ma esso è articolato sotto il profilo volumetrico perché il corpo principale della sala ginnica è denunciato con una maggiore altezza e gli altri spazi che contengono i servizi sono più bassi: ogni funzione è denunciata in facciata con il proprio volume. Esso presenta una pianta caratterizzata da un rettangolo principale con quattro appendici quadrangolari due attestate agli opposti del lato lungo, che costituisce il fronte principale su Viale dei partigiani, e due sui lati corti.

Il piano di calpestio del fabbricato è rialzato di circa 90 centimetri rispetto all'area esterna e al marciapiede di Viale dei Partigiani (complanare alla corte interna): l'edificio è stato volutamente posto su un podio per segnalare l'importanza culturale per il periodo in cui fu realizzato; l'accesso oggi avviene tramite la porta centrale del fronte principale est: superati 5 gradini esterni si accede ad un lungo corridoio che percorre il fabbricato da sud a nord e che collega tutti gli spazi interni; a nord ovest i bagni a sud est un deposito; ad ovest tre accessi alla palestra, mentre ad est vi sono tre aperture che costituivano un tempo l'accesso principale all'edificio. L'ultimo tratto del lungo corridoio ospita infine l'accesso da sud ad un altro locale deposito e a ovest dei locali adibiti a docce e bagni. Dall'interno della sala della palestra, sulla parete sud si accede ad un locale adibito a deposito e dove è collocata l'Unità di Trattamento Aria.

L'edificio possiede anche un piccolo locale al piano interrato, lato nord ovest, adibito a centrale termica il cui accesso è possibile attraverso una scala esterna passando in un piccolo spazio a corte.

La facciata principale presenta simmetria nelle aperture e nei volumi; la simmetria viene interrotta dalla presenza di una pensilina posta in opera in tempi recenti sull'ingresso settentrionale: questo ingresso, che in origine aveva la scala in direzione nord-sud possiede oggi la rampa in direzione est-ovest, parallela al muro di confine.

BREVE DESCRIZIONE STORICA (fornita dall'Ente)

L'edificio fu costruito nel 1929, durante il periodo autoritario, ed era la "Casa della Gioventù Littoria" oppure O.N.B. (come riporta l'immagine sotto proposta), opera nazionale balilla. Il terreno in precedenza era occupato dal "Jeu de l'Arquebuse", l'antico tiro a segno, ricordato in una targa commemorativa posta sulla facciata nord dell'edificio. Nel 1946 l'edificio è divenuto proprietà regionale ed è sempre stato utilizzato come palestra, da qui il nome "Salle de Gymnastique".

Tra i documenti in possesso della Regione Valle d'Aosta, ve ne è uno che attesta l'uso della palestra da parte di associazioni sportive per l'anno 1997.

Nel 1993 sono state eseguite alcune opere che hanno condotto alla attuale configurazione degli spazi:

- ridefinizione degli spazi interni dei volumi a sud e a nord con la creazione di bagni e docce, chiusura della scala che conduceva all'interrato, realizzazione di un nuovo spazio deposito, variazione delle aperture verso sud e verso nord
- costruzione di scala esterna per l'accesso all'interrato.
- messa in opera due pensiline in polimetilmetacrilato e metallo: una a copertura della scala che conduce al piano interrato, l'altra a copertura dell'ingresso nord.
- collocazione in opera sulla medesima scala di un montascale ad eliminazione della barriera architettonica costituita dal dislivello tra area esterna e livello dei locali della palestra.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.



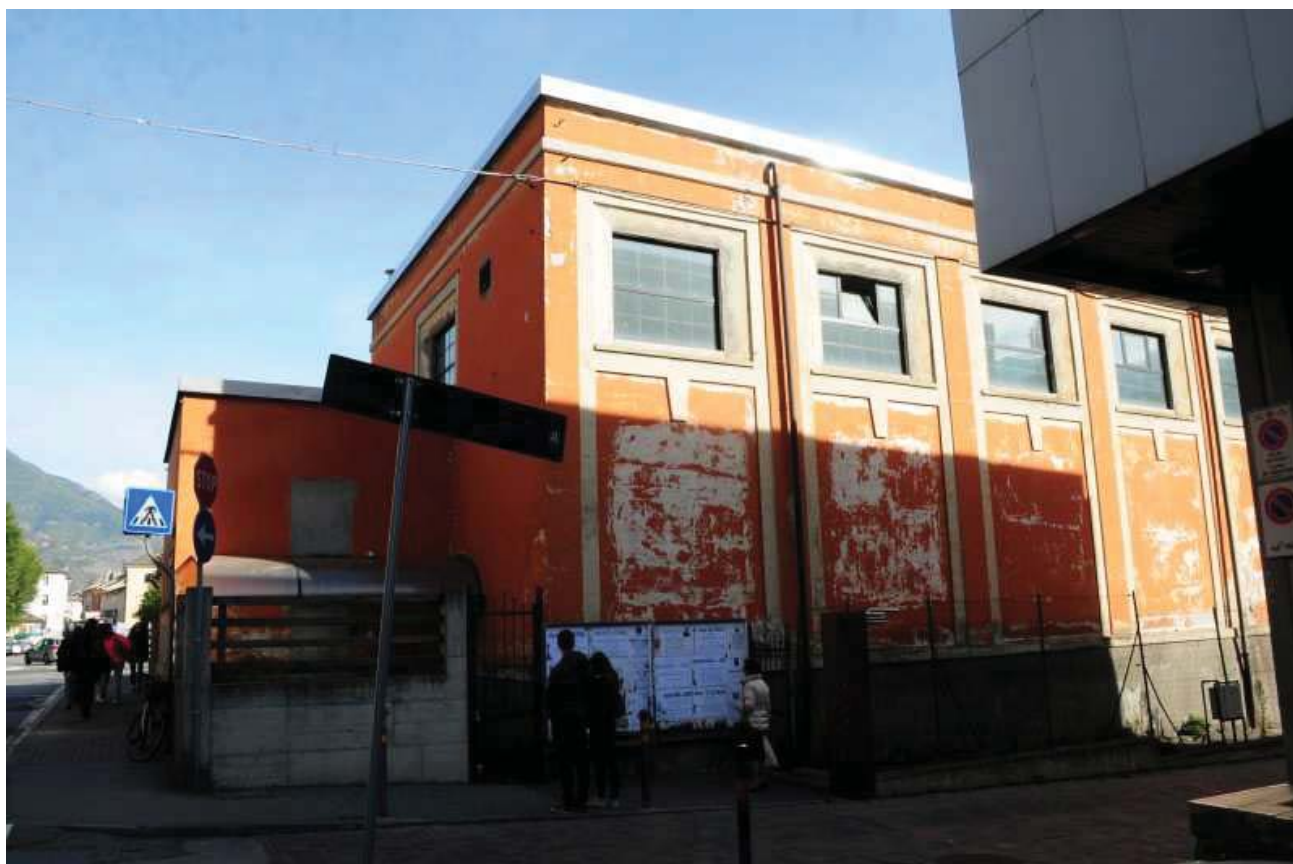
Veduta dell'edificio all'epoca della costruzione nel 1929 sul sedime del della struttura che ospitava "le Jeu de l'Archibuse".



Veduta di Piazza della Repubblica dopo il 1939. Sul lato destro si noti la Salle de Gymnastique con le tre arcate di ingresso riproposte nell'adiacente "casa Littoria".



Vista lato Est – prospetto principale.



Vista lato Ovest.



Vista angolo Sud-Ovest.



Vista lato Nord.



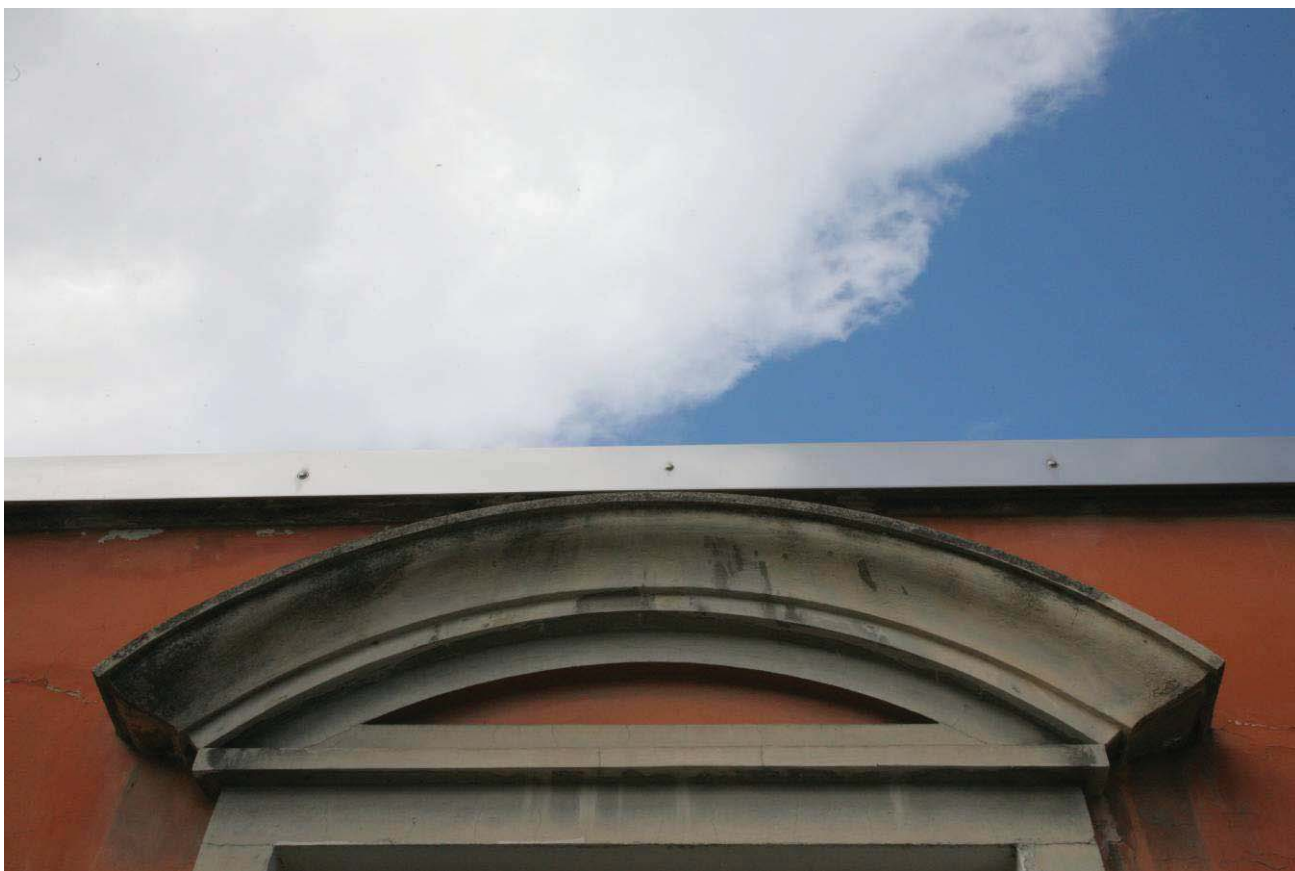
Vista ingresso al piano interrato.



Vista dell'ingresso laterale sul lato Nord.



Particolare della scala di accesso posta sul lato Sud.



Particolare del frontone presente sulla finestra del prospetto principale.



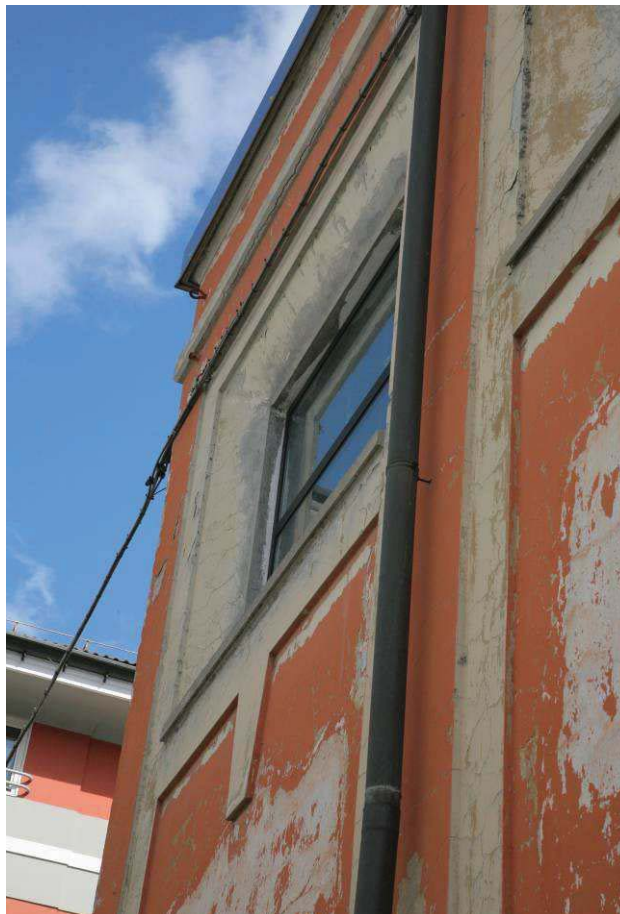
Particolare delle mensole del davanzale.



Particolare della finestra nel suo insieme.



Particolare facciata principale.



Particolare della finestra del lato Ovest.



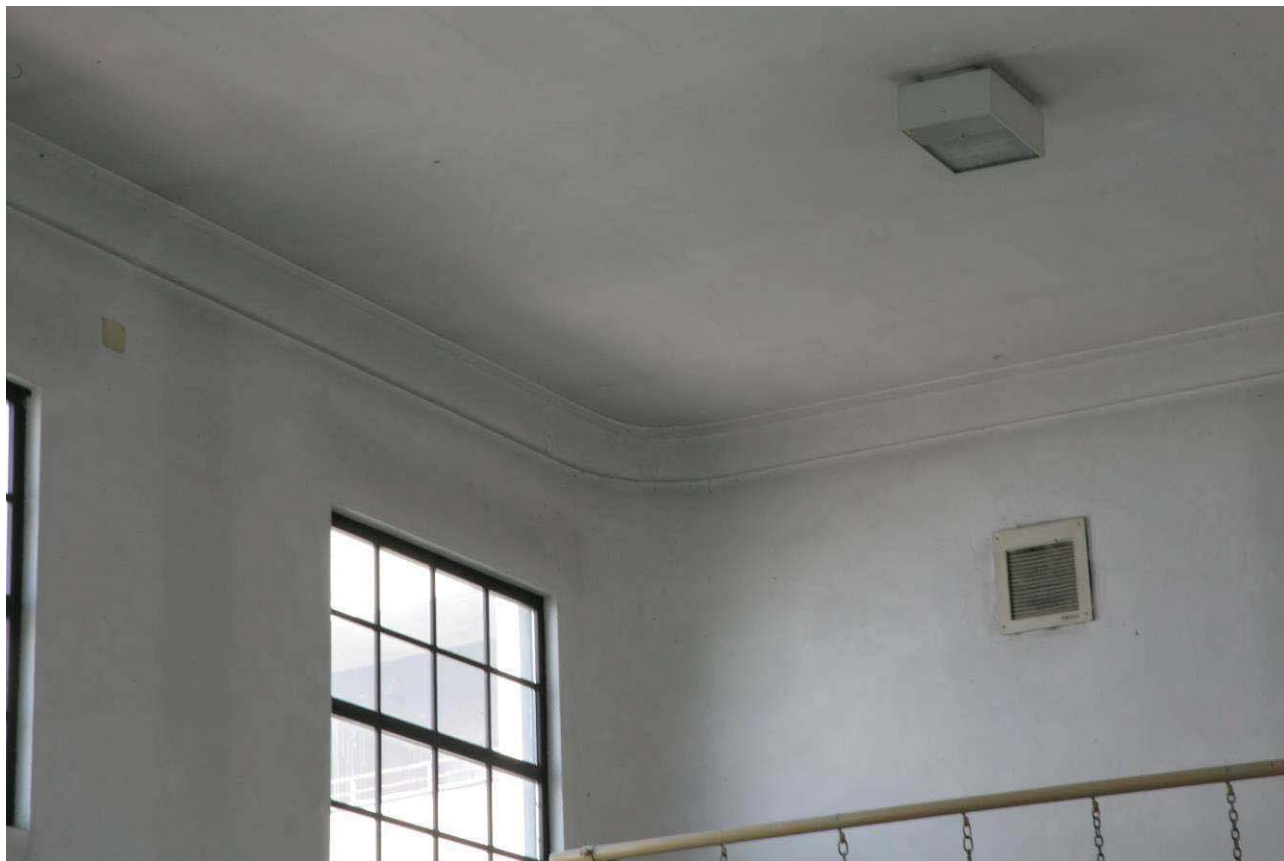
Vista interna del corridoio.



Vista interna di uno dei locali deposito.



Vista interna lato corto della palestra.



Particolare dell'angolo arrotondato della palestra e della cornice del soffitto.



Vista interna del lato lungo della palestra – si noti il disegno della struttura portante sulla parete.

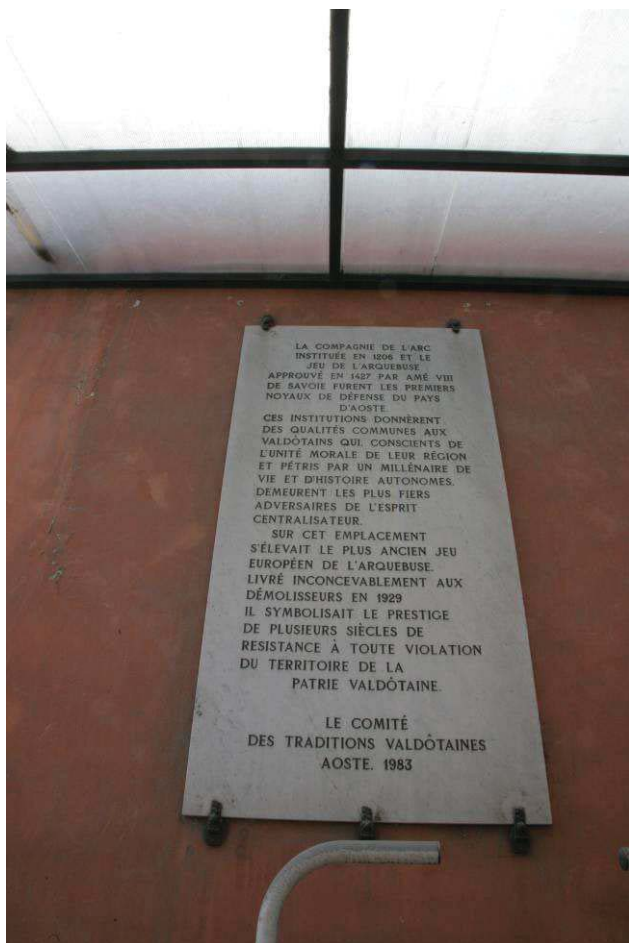


Vista interna dei servizi igienici maschili.

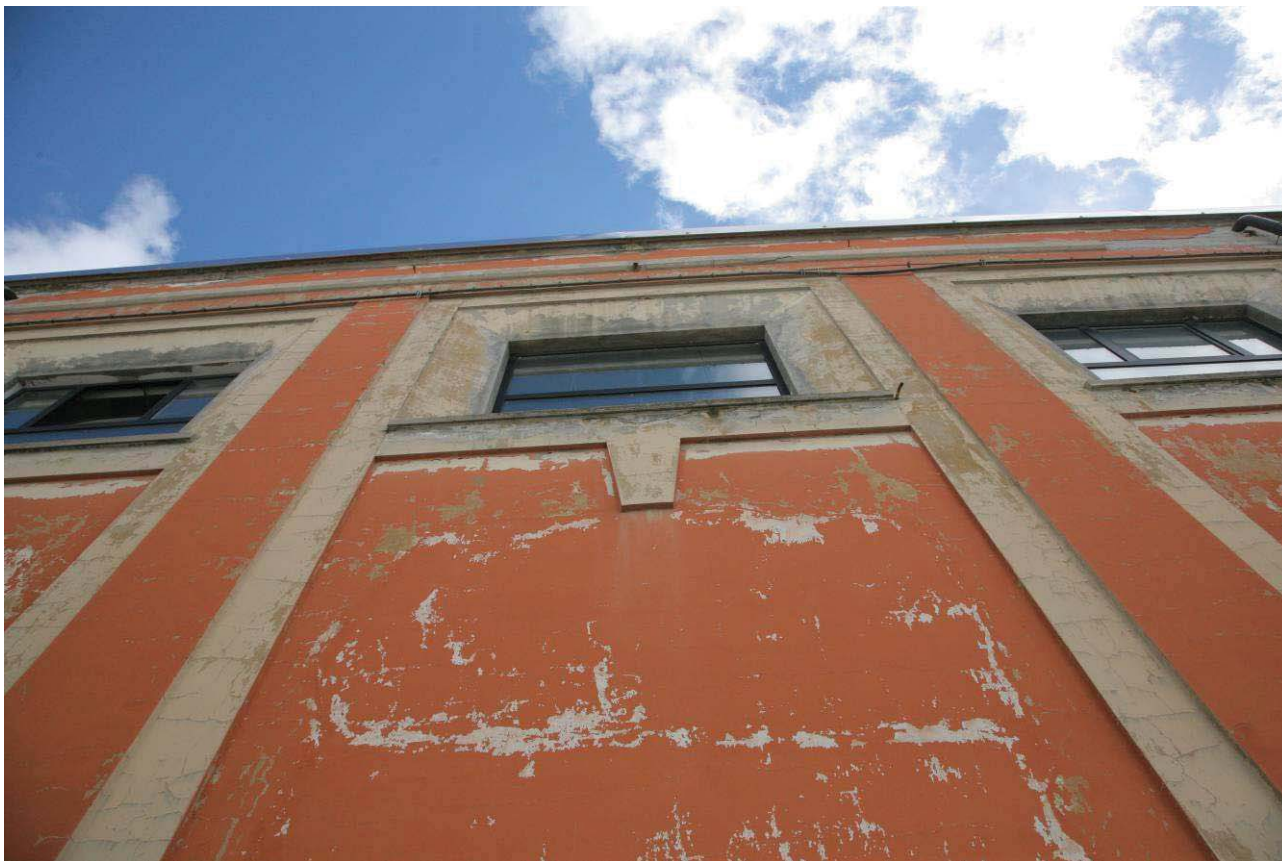


Vista interna servizi igienici femminili.

Lapide posata nel 1983 in ricordo della presenza sul sito della Salle de Gymnastique dell'antico "Jeu de l'Archibuse"



Particolare dell'iscrizione presente sopra l'entrata principale.



Vista della cornice con decorazione geometrica del retro dell'edificio.



Vista della scalinata di accesso laterale presente sul lato Sud.

ALLEGATO 2: elaborati rappresentanti le modificazioni allo strumento urbanistico comunale.

Modifica Tavola A.2- edifici monumento e documento extra centro storico del P.R.G.- del Comune di Aosta con l'inserimento cartografico dell'edificio oggetto della presente.



Modifica Tavola A.2 - edifici monumento e documento extra centro storico - del P.R.G. del Comune di Aosta con l'inserimento negli elenchi per numero e per oggetto dell'edificio oggetto della presente.



ELENCO PER NUMERO

| <i>NUM</i> | <i>OGGETTO</i> | <i>INDIRIZZO</i> | <i>CIVICO</i> | <i>FOGLIO</i> | <i>MAPPALI</i> |
|------------|----------------------|---------------------------|---------------|---------------|----------------|
| | Salle de Gymnastique | C.so Battaglione Aosta | n. 1 | 34 | 43 |

ELENCO PER OGGETTO

| | | | | | |
|--|----------------------|---------------------------|------|----|----|
| | Salle de Gymnastique | C.so Battaglione Aosta | n. 1 | 34 | 43 |
|--|----------------------|---------------------------|------|----|----|

Modifica Tavola A.2 - edifici monumento e documento extra centro storico - del P.R.G. del Comune di Aosta con le informazioni da inserire nella scheda dell'edificio oggetto della presente.

| | |
|----------------------------|---|
| NUMERO: | |
| CATEGORIA: | Documento |
| OGGETTO: | Edificio denominato "Salle de Gymnastique". |
| FOGLIO: | 34 |
| MAPPALE: | 43 |
| INDIRIZZO: | C.so Battaglione Aosta |
| CIVICO: | n. 1 |
| ANNOTAZIONI: | Edificio riconosciuto di interesse locale a seguito di verifica di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, di cui al provvedimento della Soprintendenza per i beni e le attività culturali prot. n. (riportare il numero di protocollo del presente provvedimento) del (riportare la data del presente provvedimento). Gli interventi edilizi futuri dovranno attenersi alle indicazioni contenute nel provvedimento citato. |
| DESTINAZIONE D'USO: | Palestra sportiva |
| PROPRIETA': | Ente o Istituto pubblico |
| NOTE STORICHE: | Il fabbricato è stato realizzato nel 1929 durante il periodo autoritario come "casa della Gioventù Littoria" (Opera Nazionale Balilla O.N.B.). Nel 1946 a seguito dell'acquisizione da parte della Regione Valle d'Aosta è stato utilizzato come palestra sportiva fino al suo abbandono. |
| PLANIMETRIA |  |
| FOTO |  |